



CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.
Serravalle Sesia

BILANCIO DI ESERCIZIO AL
31/12/2018

CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.
Fraz. Vintebbio – Regione Partite S.S. 299 –
13037 SERRAVALLE SESIA
P.IVA 01271960021

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018

Il Consiglio di Amministrazione, in osservanza a quanto disposto dall'articolo 11 dello Statuto ha predisposto il Bilancio relativo all'Esercizio chiuso al 31/12/2018 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa (oltre al bilancio riclassificato ai sensi della D.Lgs 139/2015 attuativo della Direttiva n. 2013/34/UE in materia di bilancio d'esercizio).

INFORMAZIONI GENERALI

Il CO.R.D.A.R. VALSESIA è una Società per Azioni a totale capitale pubblico e il capitale della Società è stato fissato in 250.000,00 €, rappresentato da 250.000 azioni da Euro 1,00 ciascuna; il valore dei beni del CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A. riferito all'anno 2018 è di € 16.216.938,39. La Società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, costituito, ai sensi della legge 5 gennaio 1994 n. 36, dall'insieme dei servizi di captazione, accumulo, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e depurazione delle acque reflue.

Nel 2005 CO.R.D.A.R. Valsesia ha aderito alla Società consortile a responsabilità limitata denominata ATO2ACQUE S.c.a.r.l. insieme agli altri gestori del servizio idrico integrato dell'ATO2 Piemonte; tale società ha un capitale sociale di € 48.000,00= e le azioni sono equamente ripartite tra i Soci (€ 8.000,00 ciascuno).

La Società ha il fine di fungere da elemento di aggregazione delle realtà operanti nel servizio idrico integrato o in segmenti di esso e non ha scopo di lucro. La Società Comuni Riuniti srl., altro gestore del servizio idrico integrato nel territorio dell'A.T.O. n. 2 Biellese-Vercellese-Casalese, non ha partecipazioni nella Società consortile ATO2ACQUE, ma risulta di fatto compresa nell'attività di coordinamento di ATO2ACQUE.

ASSETTO SOCIETARIO		
---------------------------	--	--

	%	AZIONI POSSEDUTE
CO.R.D.A.R. VALSESIA S.P.A.	10,3912	25.978
COMUNE DI AILOCHE	0,0004	1
COMUNE DI ALAGNA VALSESIA	0,0008	2
COMUNE DI BALMUCCIA	0,0004	1
COMUNE DI BOCCIOLETO	0,0004	1
COMUNE DI CAPRILE	0,0004	1
COMUNE DI CELLIO con BREIA	0,0008	2
COMUNE DI CERVATTO	0,0004	1
COMUNE DI COGGIOLA	7,7556	19.389
COMUNE DI CRAVAGLIANA	0,0004	1
COMUNE DI CREVACUORE	5,9	14.750
COMUNE DI FOBELLO	0,0004	1
COMUNE DI GUARDABOSONE	0,0004	1
COMUNE DI MOLLIA	0,0004	1
COMUNE DI PILA	0,0004	1
COMUNE DI PIODE	0,0004	1
COMUNE DI PORTULA	5,0228	12.557
COMUNE DI POSTUA	0,0004	1
COMUNE DI PRAY	8,1304	20.326
COMUNE DI QUARONA	12,4724	31.181
COMUNE DI ALTO SERMENZA	0,0008	2
COMUNE DI RIMELLA	0,0004	1
COMUNE DI ROSSA	0,0004	1
COMUNE DI SCOPA	0,0004	1
COMUNE DI SCOPELLO	0,0004	1
COMUNE DI SERRAVALLE S.	15,1876	37.969
COMUNE DI VALDILANA	26,1300	65.325
COMUNE DI VALDUGGIA	0,0004	1
COMUNE DI VARALLO/SABBIA	9,0004	22.501
COMUNE DI VOCCA	0,0004	1
	100	250.000

La Società al 31/12/2018 ha gestito il servizio idrico integrato nei seguenti Comuni: Ailoche, Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Caprile, Cellio con Breia, Cervatto, Coggiola, Cravagliana, Crevacuore, Fobello, Guardabosone, Mollia, Pila, Piode, Portula, Postua, Pray, Quarona, Alto Sermenza, Rimella, Riva Valdobbia (dal 01.01.2019 facente parte del Comune di Alagna Valsesia), Rossa, Scopa, Scopello, Serravalle Sesia, Trivero (dal 01.01.2019 facente parte del Comune di Valdilana), Valduggia, Varallo (compresa la Frazione di Sabbia), Vocca.

Il Comune di Borgosesia tramite il proprio gestore S.I.I. S.p.a., usufruisce del solo servizio di collettamento delle fognature delle Frazioni Aranco e Guardella e depurazione dei relativi reflui presso l'impianto di depurazione di Vintebbio.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE CORRENTE E RELATIVI COSTI E RICAVI

1 GESTIONE TECNICA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SERRAVALLE SESIA

1.1 PORTATE E CARICHI INQUINANTI TRATTATI

Portate

Nell'anno 2018 sono stati depurati presso l'impianto centralizzato di fraz. Vintebbio di Serravalle Sesia complessivamente **6.580.629 m³** (il volume si riferisce alla somma delle acque reflue urbane, degli scarichi industriali e dei rifiuti liquidi); il refluo conferito tramite collettore (comprensivo di acque reflue urbane e scarichi industriali) è stato di **6.512.514 m³**. I volumi complessivamente trattati risultano in aumento del 12% rispetto a quelli del 2017. Nella tabella seguente si riportano i volumi complessivamente trattati negli ultimi tre anni e la loro variazione percentuale.

VOLUME DEPURATO	m ³	Variazione anno precedente
2016	6.308.381	+2 %
2017	5.847.446	- 8 %
2018	6.580.629	+12 %

Carichi inquinanti

Il refluo in ingresso e in uscita complessivamente trattato presso il depuratore è stato caratterizzato dai seguenti carichi:

CARICHI TRATTATI	U.M.	ANNO 2017	ANNO 2018	Variazione anno precedente
<i>COD</i>	<i>kg/giorno</i>	9.236	7.635	- 17 %
<i>BOD₅</i>	<i>kg/giorno</i>	3.519	2.946	- 16 %
<i>Azoto totale</i>	<i>kg/giorno</i>	543	626	+ 15 %
<i>Fosforo totale</i>	<i>kg/giorno</i>	98	97	- 1 %
<i>Tensioattivi totali</i>	<i>kg/giorno</i>	39	31	- 20 %

Gli autocontrolli prescritti nel Piano di Monitoraggio del provvedimento autorizzativo, i controlli delegati e le analisi effettuate dall'ARPA di Vercelli hanno sempre evidenziato il rispetto dei limiti per lo scarico in acque superficiali. ARPA ha eseguito i campionamenti allo scarico dell'impianto nelle seguenti date: 10/01/18 - 10/04/18 - 22/05/18 - 26/06/18 - 21/08/18 - 25/09/18.

Mediamente nel 2018 sono stati trattati 47.504 A.E. (calcolati sul BOD₅). Nel prospetto seguente si riportano gli “abitanti equivalenti” di provenienza civile, industriale e da rifiuti liquidi negli ultimi tre anni:

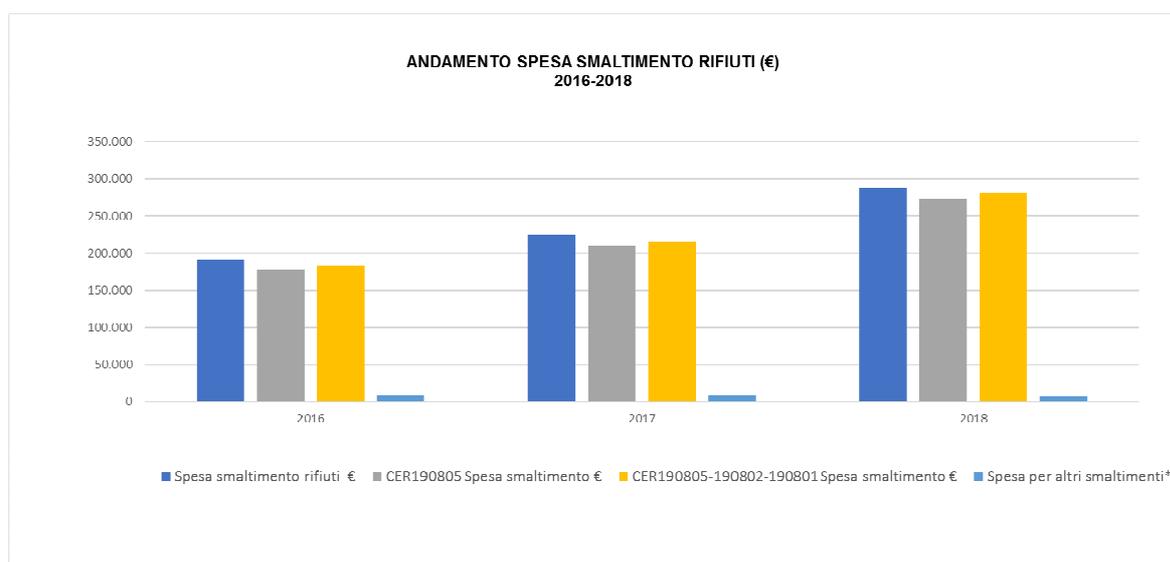
ANNO	A.E. TOTALI (calcolati sul BOD ₅)	Variazione anno precedente	A.E. civili e assimilabili	A.E. Industriali	A.E. rifiuti speciali
2016	51.644	+ 2 %	35.127	10.824	5.692
2017	58.698	+ 14 %	42.230	11.696	4.772
2018	47.504	- 19 %	23.482	18.366	5.656

La diminuzione degli abitanti equivalenti depurati nel 2018 è da attribuire alla diminuzione del carico associato al refluo civile e assimilabile (-44%), infatti sono in aumento sia il carico proveniente dai rifiuti liquidi (+18%), sia il carico proveniente dai reflui industriali (+57%). La produzione dei fanghi di depurazione segue l'andamento dei carichi di COD trattati e di conseguenza degli A.E., pertanto è in diminuzione (- 10%).

	Fango disidratato prodotto (t)	Variazione anno precedente
Anno 2016	1.862	+0,9%
Anno 2017	2.203	+18,3%
Anno 2018	1.984	-9,9%

1.2 COSTI PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI

Il costo per lo smaltimento dei rifiuti complessivamente prodotti dalle attività di CO.R.D.A.R. VALSESIA è stato di € **288.190,82** in notevole aumento rispetto al 2017 (+28,4%), a causa dell'aumento del costo unitario di smaltimento dei fanghi di depurazione prodotti (€/t 95,30 nel 2017 ed €/t 138,00 nel 2018). Tale costo complessivo si può suddividere principalmente in due componenti: il costo per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti prodotti dall'impianto di Vintebbio (fanghi, sabbie, grigliato) pari a € **281.331,72** in aumento rispetto al 2017 del 30,4% e il costo di tutti gli altri rifiuti pari a € **6.859,10** in diminuzione rispetto ai costi del 2017 (-20,1%). Nei grafici e nella tabella seguenti sono rappresentati gli andamenti dei principali costi di smaltimento nell'ultimo triennio:



	Spesa totale smaltimento rifiuti €	Spesa smaltimento rifiuti impianto di Vintebbio (CER 190801,190802,190805) €	Spesa per altri smaltimenti* €
2016	192.568	183.623	8.945
2017	224.368	215.779	8.588
2018	288.191	281.332	6.859
Var % 2017/2018	28,4%	30,4%	-20,1%

* Rifiuti speciali da laboratorio, terre da scavo, bitume, rottami, oli esausti, etc.

1.3 COSTI RELATIVI AL CONSUMO DI REAGENTI

La spesa per i reagenti utilizzati negli impianti di depurazione e negli impianti di potabilizzazione è stata di **€ 57.412,65** oltre a **€ 21.247,93** per i reagenti di laboratorio.

La spesa per l'uso dei reagenti negli impianti di depurazione e di potabilizzazione è in aumento, principalmente a causa dell'utilizzo, presso l'impianto di Vintebbio, di cloruro ferrico (+ € 8.000) e del costo della prova eseguita sul processo di digestione anaerobica mediante l'uso di batteri specifici (+ € 6.200). Entrambi gli interventi sono stati realizzati al fine di migliorare le caratteristiche di disidratabilità del fango destinato alla centrifugazione, il primo ha avuto esito positivo permettendo di ottenere l'aumento del parametro Residuo secco del 7% (passando dal 23,1% del 2017 al 24,7% del 2018), il secondo invece ha avuto esito negativo non avendo ottenuto nessun risultato di miglioramento.

COSTO REAGENTI IMPIANTI (depuratori, acquedotti)	€	Variazione anno precedente
Anno 2016	43.736,05	-21%
Anno 2017	45.093,26	3%
Anno 2018	57.412,65	27%

In base alla destinazione principale, il costo dei reagenti utilizzati si può suddividere nel seguente modo:

Spesa reagenti	DEPURATORE VINTEBBIO (€)	DEPURATORE SCOPELLO (€)	ACQUEDOTTI (€)
ANNO 2016	37.577,48	4.200,00	1.958,57
ANNO 2017	40.429,16	4.200,00	464,10
ANNO 2018	51.329,19	4.200,00	1.883,46

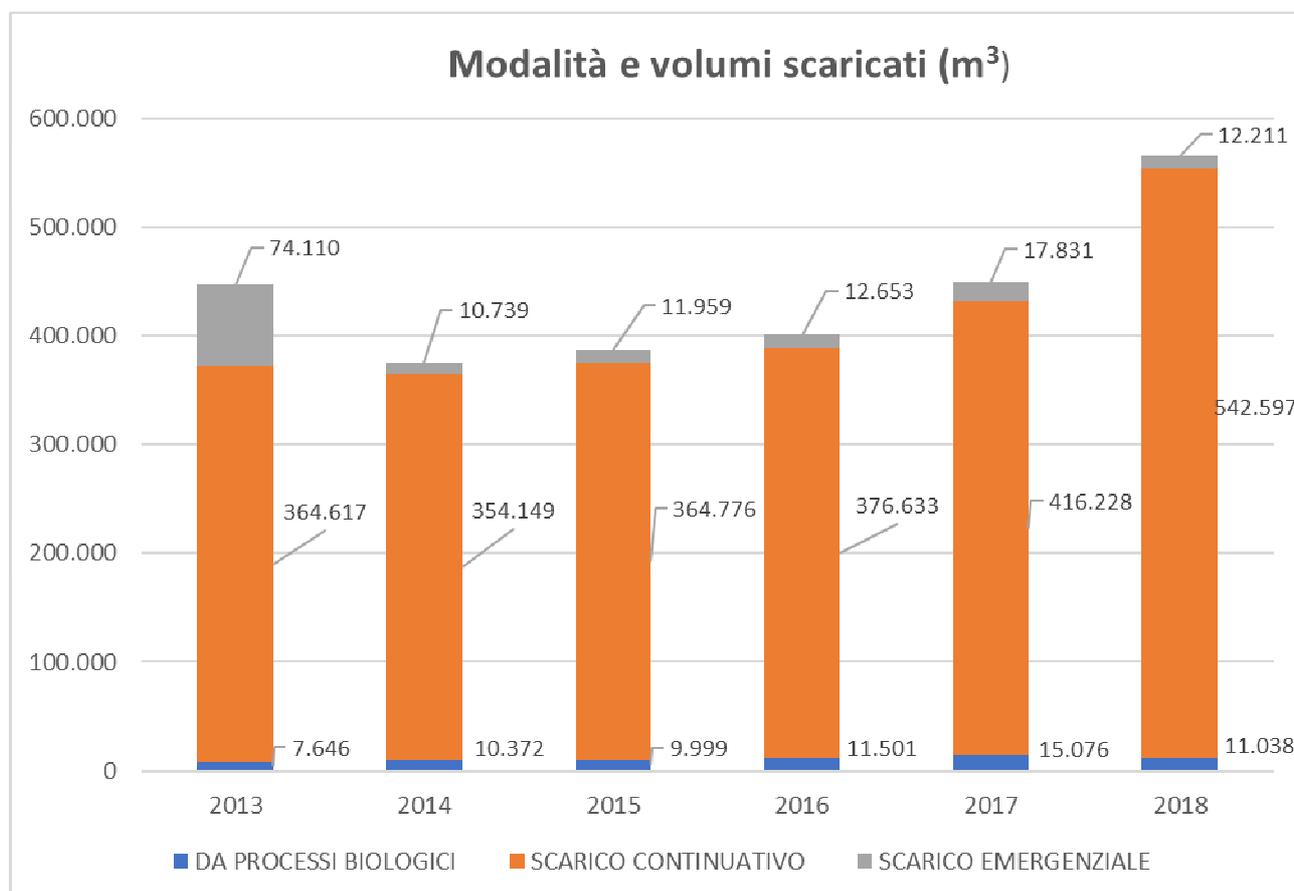
2 DEPURAZIONE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SERRAVALLE SESIA

Nel 2018 sono state 34 (35 se si considerano le due sedi di ZGL a Pray e a Serravalle) le aziende collettate al collettore CO.R.D.A.R. VALSESIA. Le modalità di scarico sono sempre suddivise in: continuativo, occasionale o emergenziale e scarico proveniente da processi biologici di depurazione. La tabella seguente riporta le ditte collettate al depuratore e i volumi scaricati negli ultimi due anni:

DITTE	VOLUMI SCARICATI 2017	VOLUMI SCARICATI 2018	VARIAZIONE 2018/2017
SCARICO CONTINUATIVO			
ARTEX S.P.A.	416.228 m ³	542.597 m ³	+ 30,4 %
ATAP			
AUTOLAV. 2000			
AUTOLAV. SHEHATA EHAB			
AUTOLAV. DONATI			
AUTOLAV. FREGONESE & BASSAN			
AUTOLAV. LABRADOR			
AUTOLAV. MY CAR SERVICE			
ZGL sede PRAY e sede SERRAVALLE			
C.F.T.			
CORA			
DEFILIPPI			
GAR-FIN-TEX			
GESSI S.P.A.-PARCO GESSI-			
LANIFICIO EGIDIO FERLA			
LANIFICIO REGGIANI (COMPRESSORI e TIRELLE)			
LORO PIANA SPA			

MINOX S.P.A.			
NEWFORM S.P.A.			
SUPER 5 CONAD			
NOVACOOP PONZONE			
NOVOTEX (LAVORAZIONE e CONDENSE)			
POMBIA 2000			
RITMONIO			
RIV.MET. S.R.L.			
RUBINETTERIA SAN MARCO			
TESSITURA DI CREVACUORE S.P.A.			
VALSOIA SPA			
SCARICO OCCASIONALE O DI EMERGENZA			
ERMENEGILDO ZEGNA SPA			
F.T.C. SRL			
MANIFATTURA DI PONZONE SPA			
SUCCESSORI REDA SPA			
TONELLA SRL			
VITALE BARBERIS CANONICO SPA			
	17.831 m ³	12.211 m ³	- 31,5%
SCARICO DERIVANTE DA PROCESSI BIOLOGICI DI DEPURAZIONE			
ERMENEGILDO ZEGNA SPA			
F.T.C. SRL			
MANIFATTURA DI PONZONE SPA			
SUCCESSORI REDA SPA			
TONELLA SRL			
VITALE BARBERIS CANONICO SPA			
	15.076 m ³	11.038 m ³	- 26,8 %
TOTALE	449.135 m³	565.846 m³	+ 26 %

Nel grafico seguente si riporta l'andamento dei volumi di acque reflue industriali scaricate e depurate negli ultimi 6 anni:



2.1 RICAVI DALLA VEICOLAZIONE E DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

2.1.1 ACQUE REFLUE INDUSTRIALI PROVENIENTI DA SCARICHI CONTINUATIVI, SCARICHI OCCASIONALI O EMERGENZIALI

Il 28 settembre 2017 è stata emanata dall'ARERA la Deliberazione 665/2017/R/IDR recante le disposizioni per la definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato, in particolare il Titolo 4 indica i nuovi criteri della Tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura. La Deliberazione richiamata obbliga l'ATO2 ad applicare la nuova articolazione tariffaria dal 2018. L'ATO2 Piemonte in data 03/12/2018 ha concluso la simulazione tariffaria per il servizio di depurazione delle acque reflue industriali arrivando a definire la nuova tariffa per il 2018 sulla base delle disposizioni dell'ARERA. La nuova tariffa è stata approvata nella seduta della Conferenza dell'Autorità d'Ambito del 14/12/2018 e successivamente dal CDA di CO.R.D.A.R. VALSESIA.

I ricavi provenienti dalla depurazione degli scarichi industriali, sulla base della nuova tariffa definita da ATO2, escludendo le acque reflue industriali provenienti da processi biologici, sono risultati pari a € **662.089,16**. I ricavi legati a questa tipologia di scarichi sono aumentati del 26,64% rispetto a quelli del 2017 e del 44,60% rispetto a quanto ricavato nel 2016. Il notevole aumento registrato nel 2018 è da attribuire in particolare all'aumento dei volumi scaricati da LORO PIANA SPA e VALSOIA SPA.

ANNO	RICAVI INDUSTRIALI	
	(€)	variaz. annua%
2016	457.874,13	10,84%
2017	522.795,16	14,18%
2018	662.089,16	26,64%

La veicolazione e depurazione delle acque di prima pioggia sono state definitivamente escluse da ARERA dalla gestione del servizio idrico integrato e quindi i ricavi corrispondenti non sono compresi nei ricavi precedentemente indicati come industriali. I ricavi dalla gestione delle acque di prima pioggia sono stati nel 2018 pari a € **5.990,28**.

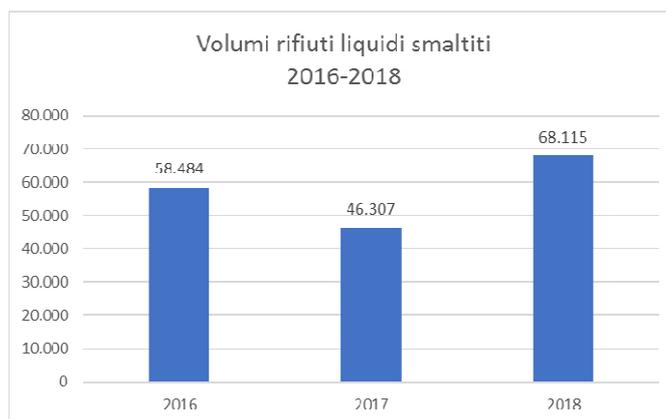
2.1.2 ACQUE REFLUE INDUSTRIALI PROVENIENTI DA PROCESSI BIOLOGICI

Nel 2018 i ricavi derivanti dalla depurazione degli scarichi industriali provenienti da processi biologici sono risultati pari a € **124.626,16** in diminuzione rispetto al 2017.

	Acque reflue derivanti da processi biologici (m ³)	Fatturato scarichi biologici (€)	Fatturato variazione annua %
Anno 2016	11.501	127.529,92	+23.4%
Anno 2017	15.076	165.357,65	+29,7%
Anno 2018	11.038	124.626,16	-24,6%

3 SMALTIMENTO RIFIUTI LIQUIDI SPECIALI NON PERICOLOSI PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SERRAVALLE SESIA

Nel 2018 l'azienda ha fornito il servizio di smaltimento di rifiuti liquidi speciali non pericolosi nelle modalità autorizzate dal provvedimento A.I.A. n° 1861 del 31/07/2015. Complessivamente nel 2018 sono stati trattati **68.115,24 m³** di rifiuti liquidi speciali, con un aumento del 47% rispetto ai volumi conferiti nel 2017. Nel prospetto seguente si mostrano le variazioni dei volumi smaltiti dal 2016 al 2018.



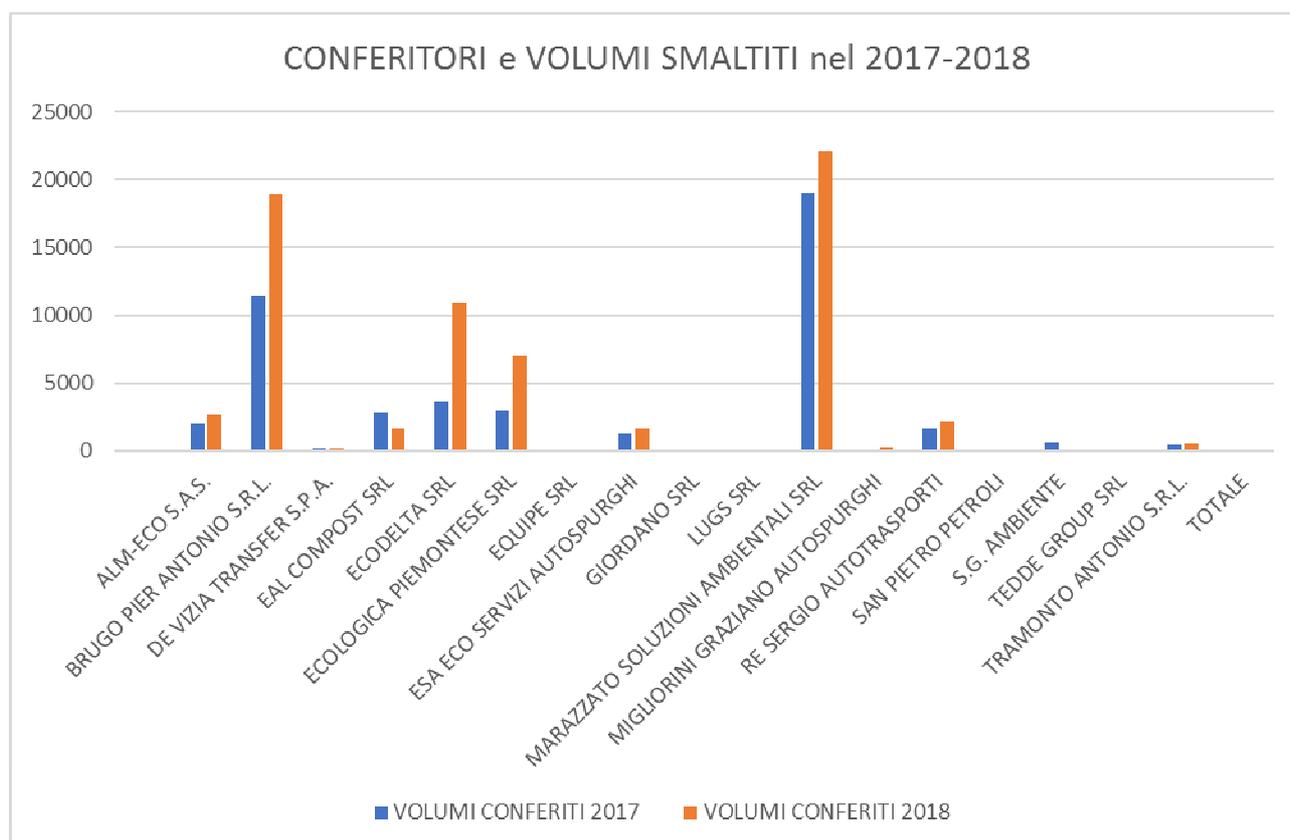
I clienti, titolari di contratto nel 2018, sono elencati nella tabella seguente:

DITTE	VOLUMI CONFERITI 2017	VOLUMI CONFERITI 2018	VARIAZIONE 2018/2017
ALM-ECO S.A.S.	2.054,42	2.708,80	32%
BRUGO PIER ANTONIO S.R.L.	11.467,67	18.921,69	65%
DE VIZIA TRANSFER S.P.A.	128,86	135,65	5%
EAL COMPOST SRL	2.791,92	1.668,24	-40%
ECODELTA SRL	3.684,67	10.925,14	197%
ECOLOGICA PIEMONTESE SRL	2.970,58	7.016,87	136%
EQUIPE SRL	0,00	57,25	100%
ESA ECO SERVIZI AUTOSPURGHI	1.270,25	1.661,72	31%
GIORDANO SRL	0,00	63,31	100%
LUGS SRL	0,00	5,80	100%
MARAZZATO SOLUZIONI AMBIENTALI SRL	18.966,60	22.070,04	16%
MIGLIORINI GRAZIANO AUTOSPURGHI	60,00	216,84	261%
RE SERGIO AUTOTRASPORTI	1.683,79	2.137,44	27%

DITTE	VOLUMI	VOLUMI CONFERITI	VARIAZIONE
SAN PIETRO PETROLI	102,75	0,00	-100%
S.G. AMBIENTE	663,89	0,00	-100%
TEDDE GROUP SRL	4,90	16,43	235%
TRAMONTO ANTONIO S.R.L.	456,54	510,02	12%
TOTALE	46.306,84 m³	68.115,24 m³	47%

Nell'anno sono stati acquisiti tre nuovi clienti: EQUIPE SRL, GIORDANO SRL e LUGS SRL, i rifiuti precedentemente conferiti da SAN PIETRO PETROLI ed SG AMBIENTE sono stati conferiti da ECOLOGICA PIEMONTESE e BRUGO PIER ANTONIO SRL.

Nel grafico seguente si osserva che i principali conferitori in termini di volumi sono stati MARAZZATO SOLUZIONI AMBIENTALI SRL, BRUGO PIER ANTONIO SRL ed ECODELTA SPA.



3.1 RICAVI DALLO SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI

Nel 2018 i ricavi relativi allo svolgimento dell'attività smaltimento dei rifiuti liquidi si attestano complessivamente ad **€ 689.430,32**.

Nella tabella seguente l'andamento dei ricavi nell'ultimo triennio.

	€	Variazione anno precedente
Anno 2016	573.178,84	-15,1%
Anno 2017	471.808,50	-17,7%
Anno 2018	689.430,32	46,1%

4 GESTIONE TECNICA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RELATIVI RICAVI

Nell'anno 2018 gli utenti del servizio idrico integrato (inclusi gli utenti del servizio di collettamento e depurazione dei reflui industriali) sono stati complessivamente 31.725.

I volumi fatturati per il servizio di acquedotto sono pari a 2.062.143 m³ (compresi i volumi stimati da utenze a forfait), per il servizio di fognatura pari a 2.453.644 m³ e per il servizio di depurazione pari a 2.432.360 m³. Nel servizio fognatura e depurazione sono compresi i volumi dei reflui industriali. (mc. Dep. 565.846 e Fogn. 565.846)

SERVIZIO ACQUEDOTTO		
Volume fatturato	m ³ /anno	2.062.143
Numero totale utenti		31.690
Numero utenti domestici		28.863
Numero utenze a contatore ¹		20.440
Numero utenze a forfait ² (ancora sprovviste di contatore)		1.850
Consumo a contatore	m ³ /anno	1.902.273
Dotazione idrica giornaliera media per utente su base annua (calcolato dal volume fatturato)	l/ut/giorno	178

¹ utenze a contatore = numero contatori

² utenze a forfait = numero allacci idrici privi di contatore

Relativamente all'erogazione idrica (acquedotto) e al servizio di fognatura e depurazione (escluso il servizio di fognatura e depurazione dei reflui industriali), si riepilogano i volumi complessivi, suddivisi per Comune:

Anno SII	2018	2018	2018
Comune	MC H2O	MC FGN	MC DEP
AILOCHE	11.371,00	14.731,00	14.731,00
RIVA VALDOBBIA (dal 01.01.2019 incluso in Alagna Valsesia)	42.854,00	30.276,00	30.276,00
ALAGNA VALSESIA	55.845,00	56.382,00	56.382,00
ALTO SERMENZA FRAZ. RIMA	12.878,00	10.834,00	10.834,00
ALTO SERMENZA FRAZ. RIMASCO	19.585,00	16.499,00	16.499,00
BALMUCCIA	12.275,00	10.864,00	10.864,00
BOCCIOLETO	10.764,00	7.790,00	7.659,00
CAPRILE	13.642,00	9.799,00	9.799,00
CELLIO con BREIA FRAZ. BREIA	3.902,00	12.726,00	12.726,00
CELLIO con BREIA FRAZ. CELLIO	30.154,00	33.561,00	33.524,00
CERVATTO	12.419,00	9.072,00	9.072,00
COGGIOLA	87.371,00	86.215,00	79.344,00
CRAVAGLIANA	21.560,00	21.298,00	21.298,00
CREVACUORE	83.517,00	74.773,00	74.773,00
FOBELLO	21.728,00	22.601,00	22.601,00
GUARDABOSONE	15.373,00	13.925,00	13.925,00
MOLLIA	20.573,00	17.476,00	17.476,00
PILA	15.220,00	14.323,00	14.323,00
PIODE	26.007,00	15.253,00	15.253,00
PORTULA	6.185,00	41.676,00	41.074,00
POSTUA	8.319,00	26.538,00	26.538,00
PRAY	108.399,00	99.769,00	99.769,00
QUARONA	222.524,00	204.136,00	204.136,00
RIMELLA	10.144,00	10.900,00	10.900,00
ROSSA	17.149,00	13.939,00	13.939,00
SCOPA	30.414,00	26.363,00	26.363,00
SCOPELLO	44.791,00	47.303,00	46.913,00
SERRAVALLE SESIA	279.930,00	259.442,00	246.270,00
TRIVERO (dal 01.01.2019 incluso in VALDILANA)	213.711,00	156.469,00	156.469,00
VALDUGGIA	92.758,00	60.743,00	60.743,00
VARALLO	491.029,00	445.363,00	445.282,00
VARALLO FRAZ. SABBIA	7.873,00	5.392,00	5.392,00
VOCCA	11.879,00	11.367,00	11.367,00
Totale	2.062.143,00	1.887.798,00	1.866.514,00

Per quanto concerne le utenze sprovviste di contatore (utenze a forfait), viene stimato un volume di consumo idrico pari a 73 m³/anno per utenza.

4.1 RICAVI DAL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Nell'anno 2018 i ricavi derivanti dal servizio idrico integrato sono stati pari a € 5.505.343,27 (di cui € 4.383.679,64 dalla tariffa relativa al servizio di acquedotto e di fognatura e depurazione civile, € 31.177,68 conguaglio rettifiche letture anni precedenti, € 81.801,63 quale quota a copertura dei costi relativi alle agevolazioni tariffarie, € 8.000,00 quale quota di depurazione fraz. Vintebbio riconosciuta dal Comune di Serravalle Sesia, € 85.000,00 quale quota di collettamento e depurazione per le frazioni Guardella e Aranco di Borgosesia riconosciuta da S.I.I. S.p.A. a seguito della convenzione sottoscritta in data 14/06/2016, € 17.500,00 corrispettivo sorgente Cravoso Comune di Crevacuore riconosciuto dal S.I.I. S.p.a. di Vercelli a seguito della convenzione sottoscritta in data 15/05/2016 rep. 758 , € 4.000,00 quale quota di depurazione Comune di Vallemosso riconosciuta dal CO.R.D.A.R. S.p.a. di Biella a seguito della convenzione sottoscritta in data 21/06/2016, € 107.469,00 quale quota del servizio di perdite occulte, € 662.089,16 quale quota di veicolazione e depurazione delle acque reflue industriali e € 124.626,16 quale quota di acque reflue industriali provenienti da processi biologici).

Le tariffe anche per l'anno 2018 sono state applicate in seguito alla determinazione dell'Autorità d'Ambito n° 2 Piemonte con Prot. n° 0000737 del 05/05/2016 che ha predisposto le tariffe per il secondo periodo regolatorio 2016-2019, stabilendo l'aumento teta tariffario per le relative annualità; gli schemi regolatori sono stati successivamente approvati dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico con Delibera n. 744/2016/R/IDR del 06 dicembre 2016.

L'Autorità d'Ambito ha definito con deliberazioni nr. 193 del 04/04/2007 e nr. 204 del 23/07/2007 le modalità applicative per le agevolazioni tariffarie relative al servizio idrico integrato a favore dei Comuni siti in zone montane; pertanto è stato applicato uno sconto tariffario del 40% per i Comuni in alta marginalità e del 20% per i Comuni in media marginalità. I Comuni interessati sono stati: Ailoche, Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Cellio con Breia, Caprile, Cervatto, Coggiola, Cravagliana, Fobello, Mollia, Pila, Piode, Alto Sermenza Frazioni Rima S. Giuseppe e Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia (dal 01.01.2019 inclusa in Alagna Valsesia), Rossa, Varallo Fraz. Sabbia e Vocca.

La quota a conguaglio da percepire, a copertura dei costi relativi alle agevolazioni tariffarie, è pari a € 81.801,63.

Il Comune di Serravalle Sesia ha stabilito, anche per l'anno 2018, di riconoscere a CO.R.D.A.R. Valsesia € 8.000,00 quale indennizzo relativo al mancato introito della quota di depurazione della Frazione Vintebbio (la mancata fatturazione alle utenze domestiche residenti del servizio di depurazione è da intendersi quale compensazione dovuta alla presenza sul territorio dell'impianto di depurazione consortile).

E' stata stipulata la convenzione tra CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. e S.I.I. S.p.A. relativamente al servizio di collettamento e depurazione nelle frazioni di Aranco e Guardella del Comune di Borgosesia (VC); a differenza della precedente convezione, con la nuova stipula del 14/06/2016, viene addebitato agli utenti anche il servizio di collettamento oltre al servizio di depurazione

previsto negli anni precedenti.

E' stata stipulata la convenzione tra CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. e S.I.I. S.p.A. per il trasporto e la potabilizzazione, da parte di S.I.I. S.p.A., dell'acqua proveniente dalla sorgente Cravoso, gestita da CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A., al serbatoio a servizio del Comune di Crevauore. Tale convenzione, inoltre, definisce che il maggior apporto della sorgente Cravoso rispetto alla necessità idropotabili del Comune di Crevacuore verrà utilizzata da S.I.I. S.p.a con la corresponsione di una quota fissa annua di accesso al servizio par a € 17.500,00 a favore di CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A.

E' stata inoltre stipulata la convenzione tra CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. e CORDAR S.p.A. Biella Servizi in data 21/06/2016 relativamente al servizio di fognatura e depurazione nel Comune di Valle Mosso (BI) per i rami di competenza di CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A.

I Comuni dell'Alta Valsesia con fatturazione a forfait anziché a consumo sono: Balmuccia, Cervatto, Cravagliana, Fobello, Mollia, Rassa, Alto Sermenza, Rimella, Rossa, Varallo Frazione Sabbia, Vocca.

Durante l'anno si sono tenute varie riunioni sia interne, sia presso gli uffici dell'ATO2 Piemonte e dell'ATO2 ACQUE scarl di Vercelli, a seguito delle deliberazioni disposte dall'Autorità, riguardanti il bonus sociale idrico, e l'aggiornamento dei criteri di articolazione tariffaria (TICSI) per i corrispettivi del servizio idrico integrato. Sono state proposte le rimodulazioni delle tariffe in base alla variazione delle fasce di consumo idrico e delle tipologie d'utenza, successivamente, con delibera n° 679 del 19/07/2018, l'ATO2 Piemonte ha approvato il nuovo metodo tariffario proposto, le tariffe per il biennio 2018-2019 e la quantificazione del bonus sociale idrico; a seguito di quanto sopra sono state effettuate modifiche sostanziali al software gestionale per ottemperare alle nuove disposizioni.

La fatturazione dell'annualità 2018 del servizio idrico integrato è stata effettuata applicando il nuovo metodo tariffario che prevede significative variazioni rispetto al metodo utilizzato in precedenza; le modifiche sono state riassunte in un documento esplicativo, reso disponibile, per la consultazione, sul sito web aziendale, e in una comunicazione sintetica allegata a ogni bolletta. Nella fatturazione 2018 è stato applicato, così come per l'anno precedente, il Deposito Cauzionale in conformità alle Delibere n. 86/2013 e n. 643/2013 dell'AEEGSI, è stata inoltre addebitata la quinta ed ultima rata, delle cinque totali previste per il "Conguaglio delle partite pregresse 2007/2011" determinata in base alla Delibera n° 487 di A.T.O. n°2 Piemonte.

5. ALTRI COSTI DI GESTIONE

5.1. PERSONALE

La spesa complessiva rispetto all'anno precedente è aumentata a seguito del rinnovo del CCNL di settore Acqua e Gas in data 18/05/2017, attestandosi ad € **1.561.450,53**.

La realizzazione di investimenti e il coordinamento dei lavori svolto da personale interno hanno permesso, oltre alla riduzione di spese tecniche e ad un maggiore controllo sulla rispondenza dei lavori eseguiti rispetto ai progetti predisposti, la capitalizzazione dei costi del personale utilizzato, per un totale di € **109.638,19** nell'anno 2018.

La tabella seguente mostra la composizione del personale CO.R.D.A.R. Valsesia al 31/12/2018:

LIVELLO	Dipendenti in forza al 31/12/2018	MANSIONE
2	1	Addetto manutenzione interna
2	1	Letturista
2	1	Addetto manutenzione esterna
3	2	Impiegata Amministrativa
3	1	Addetto manutenzione interna
3	5	Addetti manutenzione esterna
3	1	Letturista
4	1	Impiegata tecnica
4	2	Impiegato Amministrativo
4	1	Analista Laboratorio
4	1	Impiegato tecnico amministrativo
5	1	Impiegata tecnica
5	1	Addetto manutenzione interna
6	1	Impiegato tecnico
6	1	Impiegato tecnico amministrativo
6	2	Impiegata Amministrativa
7	1	Responsabile Laboratorio acque reflue
8	1	Responsabile Manutenzione esterna

8	1	Responsabile controllo di processo
8	1	Responsabile acquisti
8	1	Responsabile Laboratorio Acque Potabili
Q	1	Responsabile Manutenzione Interna
Dirigente	1	Direttore Generale
TOTALE	30	

Il Personale dipendente in servizio al 31/12/2018 è pari a 30 unità.

5.2 ENERGIA ELETTRICA

La spesa per l'approvvigionamento di energia elettrica nel 2018 è stata complessivamente di € 561.418,62 Il confronto con l'anno precedente (spesa 2017 pari a € 540.816,56) registra un incremento di € 20.601,97 pari al 3,8%.

	Consumo complessivo kWh	Spesa complessiva €	Costo medio complessivo c€/kWh	Variazione costo medio %
Anno 2016	3.430.583	588.235,49	17,14	-1,45%
Anno 2017	3.577.935	540.816,56	15,11	-11,8%
Anno 2018	3.597.997	561.418,62	15,60	3,3%

Anche per l'anno 2018 il fornitore in regime di libero mercato è stata la società Atena Trading srl, che ha in carico la fornitura energetica sia dell'impianto che dei punti di presa a servizio dei siti collocati sul territorio gestito.

Il costo medio di fornitura (riferito ovviamente alla sola componente energia e non agli oneri passanti stabiliti dall'Autorità per l'Energia) pattuito prospettava un aumento medio di circa il 16%, valore calcolato senza tenere conto delle incidenze dei consumi nelle varie fasce.

	Componente F1 c€/kWh	Componente F2 c€/kWh	Componente F3 c€/kWh	Valore medio c€/kWh
Anno 2016	5,475	5,575	4,475	5,175
Anno 2017	4,985	4,890	3,685	4,520
Anno 2018	5,595	5,450	4,685	5,243

La spesa complessiva è ripartita in due centri di costo:

- a) l'impianto di depurazione di Serravalle Sesia;
- b) siti collocati sul territorio di competenza a servizio delle apparecchiature di potabilizzazione, approvvigionamento idrico e depurazione.

a) Impianto di depurazione:

La spesa complessiva per l'anno 2018 è stata di € **275.536,29**.

Il confronto con l'anno precedente (spesa 2017 pari a € 258.644,98) registra un incremento netto di € 16.891,31 (+6,5%).

La seguente tabella riepiloga le principali voci che compongono la fatturazione di energia elettrica ed evidenza, rispetto al precedente anno, che si è avuto un prelievo di energia leggermente superiore (+1,5%) al quale si è affiancato un aumento del costo unitario (+4,95%).

	Consumo kWh	Andamento consumo %	Imponibile spesa complessiva €	Costo medio fornitura c€/kWh	Variazione costo medio %
Anno 2016	1.828.163	-9,3%	276.902,68	15,15	-1,58%
Anno 2017	1.885.375	+3,1%	258.644,98	13,72	-9,4%
Anno 2018	1.913.222	+1,5%	275.536,29	14,40	4,95%

b) Siti esterni Servizio Idrico Integrato:

Anche per quanto riguarda i siti esterni il contratto di fornitura per l'anno 2018 è stato aggiornato e rinnovato con Atena Trading srl.

La spesa complessiva per l'anno 2018 è stata di € **285.882.33**. Il confronto con l'anno precedente (spesa 2017 pari a € 282.171,58) registra un incremento di € 3.710,75 (+1,3 %).

Il consumo elettrico del sito "Piancone" evidenzia una diminuzione rispetto all'ultimo anno essenzialmente dovuta alle condizioni meteo (precipitazioni molto più elevate).

	Consumo kWh	Andamento consumo %	Imponibile spesa complessiva	Costo medio fornitura c€/kWh	Variazione costo medio %
Anno 2015	524.002	+37,70%	85.085,43	16,24	-6,98%
Anno 2016	509.227	-2,80%	78.112,62	15,34	-5,54%
Anno 2017	521.947	+2,5%	67.612,87	12,95	-15,55%
Anno 2018	442.712	-15%	64.894,26	14,66	13,22%

I rimanenti punti di prelievo dislocati sul territorio hanno segnato un consumo di 1.242.063 kWh.

Di seguito si propone una tabella riepilogativa del rapporto consumo/spesa riferita ai rimanenti punti di prelievo esterni.

	Consumo kWh	Andamento consumo %	Imponibile spesa complessiva €	Costo medio fornitura c€/kWh	Variazione costo medio %
Anno 2016	1.093.193	-10,96%	233.220,19	21,33	+1,00%
Anno 2017	1.170.613	+7,1%	214.558,71	18,33	-14,06%
Anno 2018	1.242.063	+6,1%	220.988,07	17,79	-3,03%

L'analisi complessiva evidenzia che i consumi sono aumentati rispetto all'anno precedente causa attribuibile sostanzialmente all'allaccio di nuove utenze.

6 RIEPILOGO VALORE DELLA PRODUZIONE

- Ricavi vendite e prestazioni

I ricavi della Società derivano dal Servizio Idrico Integrato e altre Attività Idriche (smaltimento dei rifiuti speciali, prestazioni verso terzi) e sono ripartiti come segue:

RICAVI DAL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		
<i>RICAVI: acquedotto fognatura e depurazione civile (incluse quota di depurazione fraz. Vintebbio riconosciuta dal Comune di Serravalle Sesia, e quota a copertura dei costi relativi alle agevolazioni tariffarie)</i>	4.473.481,27	88,02%
<i>CONGUAGLIO RETTIFICHE LETTURE ANNI PRECEDENTI (acquedotto, fognatura e depurazione civile)</i>	31.177,68	
<i>RICAVI: perdite occulte</i>	107.469,00	
<i>RICAVI: fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)</i>	106.500,00	
<i>RICAVI UTENTI INDUSTRIALI (fognatura e depurazione industriale)</i>	786.715,32	
ALTRE ATTIVITA' IDRICHE		
<i>RICAVI DA SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</i>	689.430,32	11,00%
<i>ACQUE DI PRIMA PIOGGIA</i>	5.990,28	0,10%
<i>RICAVI DA PRESTAZIONI DI SERVIZI</i>	54.521,02	0,88%
TOTALI	6.255.284,89	100%

I ricavi da prestazioni di servizi verso terzi nell'anno 2018 sono stati pari a **€ 54.521,02=**, di cui euro 685,00 da vendita rottami, € 10.717,11 derivanti dalla realizzazione di allacci alla rete idrica e fognaria, € 3.600,00 derivanti da formalità amministrative (copie su supporto informatico degli elaborati progettuali e dei bandi di gara, ecc.), € 3.446,18 relativi alle analisi svolte dal laboratorio interno per terzi, € 554,40 relativi a lavori presso utenze e terzi del Servizio Idrico

Integrato ed € 35.518,33 per servizi accessori (stipula nuovi contratti, spese di voltura, diritti di chiamata, installazione contatori, prove di taratura contatore, ecc).

7. NUOVI INVESTIMENTI

Il Piano Stralcio Triennale 2018/2019 approvato dall'Autorità d'Ambito nr. 2 riporta anno per anno l'ammontare delle opere dei lavori da eseguirsi e le azioni di carattere generale (attività di ingegneria, consulenza amministrativa e attrezzature). Nell'anno 2018 sono stati eseguiti complessivamente interventi per un totale di € **1.550.739,97** (al lordo dei contributi) di cui € **1.146.468,98** per lavori ultimati al 31/12/2018 e € **404.270,99** per lavori in corso.

Alcuni dei lavori di cui sopra sono stati in parte finanziati, oltre che con la tariffa del Servizio idrico Integrato, da Fonti Pubbliche. In particolare nell' anno 2018 sono stati imputati, nelle seguenti opere elencate, finanziamenti pari a **556.622,83**, e precisamente:

- € 58.831,78 (contributo erogato parzialmente € 12.000,00 dall'Unione Montana dei Comuni della Valsesia) Comune di **ALAGNA** lavori:
Riqualificazione opere di presa a servizio della rete idrica in fraz. Dosso e Resiga;
- € 22.898,40 (contributo erogato parzialmente € 12.000,00 dall'Unione Montana dei Comuni della Valsesia) Comune di **CRAVAGLIANA** lavori:
Potenziamento acquedotto fraz. Colla, Sassello e Selva, costruzione nuovo serbatoio e sistema di pompaggio;
- € 18.701,42 (contributo erogato parzialmente € 12.000,00 dall'Unione Montana dei Comuni della Valsesia) Comune di **VOCCA** lavori:
Potenziamento, adeguamento e approvvigionamento idrico a servizio della loc. Isola;
- € 19.568,40 (contributo da erogare dall'Unione Montana dei Comuni della Valsesia) Comune di **CRAVAGLIANA** lavori:
Lavori di rifacimento fognatura di via Casone;
- € 63.000,00 (contributo da erogare dall'Unione Montana dei Comuni della Valsesia) Comune di **CELLIO CON BREIA** lavori:
Intervento per adempimenti in merito ai tronchi fognari privi di depurazione. Tronchi fognari in località Zagro, Tairano, Allera e Viganallo;
- € 30.965,72 (contributo erogato parzialmente € 16.965,72 dall'Unione Montana dei Comuni della Valsesia) Comune di **GUARDABOSONE** lavori:
Sistemazione delle opere di captazione idrica Fontana Ronda;
- € 9.312,50 (contributo da erogare dall'Unione Montana dei Comuni della Valsesia) Comune di **CELLIO CON BREIA** lavori:
Adeguamento e protezione scarico fognario in frazione Cavaglia e opere complementari sulla rete idrica;

- € 119.123,79 (contributo da erogare dalla Regione Piemonte) Comune di **COGGIOLA e PORTULA** lavori:
Adeguamento scarichi fognari pubblici privi di forma di depurazione: scarico 4 in Comune di Coggiola frazioni Viera e Casa Chietti, scarico 3 in Comune di Portula frazione Solivo;
- € 78.982,46 (contributo da erogare dalla Regione Piemonte) Comune di **COGGIOLA** lavori:
Adeguamento scarichi fognari pubblici privi di forma di depurazione: scarico 1 in Comune di Coggiola frazioni Piane, scarico 2 in Comune di Coggiola fraz. Rivò;
- € 81.590,85 (contributo da erogare dalla Regione Piemonte) Comune di **COGGIOLA** lavori:
Adeguamento scarichi fognari pubblici privi di forma di depurazione: scarico 5-6 Comune di Coggiola frazione Piletta - scarico 8 in Comune di Coggiola frazione Sella, Fervazzo;
- € 20.302,90 (contributo da erogare dalla Regione Piemonte) Comune di **COGGIOLA** lavori:
Opere complementari del progetto "adeguamento scarichi fognari pubblici privi di forma di depurazione: scarico 5-6-8, rifacimento tratto di fognatura in frazione Piletta;
- € 687,50 (contributo da erogare dall'Unione Montana dei Comuni della Valsesia) Comune di **CELLIO CON BREIA** lavori:
Manutenzione straordinaria rete idrica in loc. Castagnea.
- € 32.657,11 (contributi erogati nell'anno) **Comuni Vari** lavori: Realizzazione allacciamenti idrici

INTERVENTI CONCLUSI NELL'ANNO 2018

ATTIVITA'	LAVORI ESEGUITI NELL'ANNO	ANNI PREGRESSI	ANNO 2018	CESPITE (importo d'acquisto) A	CONTRIBUTO B	DIRITTO SUPERFICE C	CESPITE (A-B-C)
ACQUEDOTTO	Riqualificazione opere di presa a servizio della rete idrica in fraz. Dosso e Resiga in Comune di ALAGNA	51.415,88	7.565,02	58.980,90	58.831,78	447,35	- 0,00
ACQUEDOTTO	Potenziamento acquedotto fraz. Colla, Sassello e Selva, costruzione nuovo serbatoio e sistema di pompaggio Comune CRAVAGLIANA	20.012,00	3.035,52	23.047,52	22.898,40		- 0,00
ACQUEDOTTO	Potenziamento, adeguamento e approvvigionamento idrico a servizio della loc. Isola Comune di VOCCA	16.344,05	2.506,48	18.850,53	18.701,42		0,00
FOGNATURA	Lavori di rifacimento fognatura di via Casone in Comune di CRAVAGLIANA	24.965,95	6.530,14	31.496,09	19.568,40		11.927,69
DEPURAZIONE	Intervento per adempimenti in merito ai tronchi fognari privi di depurazione nel Comune di CELLIO . Tronchi fognari in località Zagro, Tairano, Allera e Viganallo	55.827,44	13.242,28	69.069,72	63.000,00	1.524,89	4.544,83
ACQUEDOTTO	Realizzazione collegamento tra il nuovo pozzo ad uso idropotabile e la rete di distribuzione idrica Comune di SERRAVALLE SESIA	18.108,65	30.791,61	48.900,26			48.900,26

DEPURAZIONE	Rifacimento dell'impianto di depurazione di Pila Valsessera frazione Failungo Inferiore Comune di PILA	23.337,92	22.065,46	45.403,38		236,47	45.166,91
ACQUEDOTTO	Sistemazione delle opere di captazione idrica Fontana Ronda Comune di GUARDABOSONE	22.214,59	19.387,35	41.601,94	30.965,72	37,58	10.598,64
ACQUEDOTTO	Opere di adeguamento ai sensi del D.L.gs 81/2008 e s.m.i. del sito esterno denominato Alpe Mazzucco presso il Comune di SCOPELLO (Fase 1)		7.246,84	7.246,84			7.246,84
ACQUEDOTTO	Opere di adeguamento ai sensi del D.L.gs 81/2008 e s.m.i. del siti esterni c/o i Comuni di VALDUGGIA , TRIVERO, PORTULA, COGGIOLA, QUARONA, SCOPELLO, CELLIO E VARALLO	64.745,51	102.241,33	166.986,84			166.986,84
ACQUEDOTTO	Realizzazione nuove opere di captazione idrica Comune di CELLIO	16.251,28	60.839,42	77.090,70		324,11	76.766,59
ACQUEDOTTO	Manutenzione straordinaria della rete idrica a servizio della frazione Campo Comune FOBELLO	2.231,25	25.812,11	28.043,36		133,07	27.910,29
FOGNATURA ACQUEDOTTO	Adeguamento e protezione scarico fognario in frazione Cavaglia e opere complementari sulla rete idrica comune di CELLIO CON BREIA		10.837,50	10.837,50	9.312,50		1.525,00
FOGNATURA	Collettamento reflui all'impianto di depurazione, frazione Vintebbio, area di via Alla Barca Comune di SERRAVALLE SESIA	27.802,44	4.160,58	31.963,02		560,00	31.403,02

ACQUEDOTTO FOGNATURA	Manutenzione straordinaria della fognatura di via Romagnasco e interventi di sistemazione della rete idrica nel centro e nella frazioni Comune di VALDUGGIA	44.001,45	84.387,02	128.388,47		631,14	127.757,33
ACQUEDOTTO	Realizzazione di nuovo bottino di presa a servizio di Rima San Giuseppe	1.680,00	13.280,03	14.960,03			14.960,03
ACQUEDOTTO	Realizzazione di nuovo bottino di presa servizio del Comune di GUARDABOSONE	1.680,00	20.238,73	21.918,73			21.918,73
ACQUEDOTTO	Rifacimento tratto di acquedotto nel Comune di ROSSA		22.066,93	22.066,93			22.066,93
FOGNATURA DEPURAZIONE	Adeguamento scarichi fognari pubblici privi di forma di depurazione nei Comuni di COGGIOLA e PORTULA - scarico 4 in Comune di Coggiola frazioni Viera e Casa Chietti, scarico 3 in Comune di Portula frazione Solivo.	170.408,00	97.098,32	267.506,32	119.123,79	1.170,37	147.212,16
FOGNATURA DEPURAZIONE	Adeguamento scarichi fognari pubblici privi di forma di depurazione nei Comuni di COGGIOLA e PORTULA - scarico 1 in Comune di Coggiola frazioni Piane, scarico 2 in Comune di Coggiola fraz. Rivò	111.252,00	76.153,94	187.405,94	78.982,46	5.573,31	102.850,17
DEPURAZIONE	Adeguamento scarichi fognari pubblici privi di forma di depurazione nei Comuni di COGGIOLA - scarico 5-6 Comune di Coggiola frazione Piletta - scarico 8 in Comune di Coggiola frazione Sella, Fervazzo.	11.030,00	176.932,70	187.962,70	81.590,85	1.285,26	105.086,59

FOGNATURA	Opere complementari del progetto "adeguamento scarichi fognari pubblici privi di forma di depurazione Comune di Coggiola scarico 5-6-8, rifacimento tratto di fognatura in frazione Piletta Comune COGGIOLA	-	29.016,14	29.016,14	20.302,90		8.713,24
FOGNATURA	Rifacimento tratto di fognatura comunale nel centro della frazione Cervarolo Comune VARALLO		2.660,11	2.660,11	-		2.660,11
FOGNATURA	Lavori di somma urgenza "rifacimento tratti fognari in frazione Crabia - comune di CELLIO CON BREIA		20.120,03	20.120,03	-		20.120,03
ACQUEDOTTO	Lavori di fornitura e interrimento tubazione acqua in frazione Pelliccione Comune di VALDUGGIA		5.461,50	5.461,50			5.461,50
ACQUEDOTTO	Realizzazione sistema di telecontrollo Comune di RIVA VALDOBBI		1.267,65	1.267,65			1.267,65
ACQUEDOTTO	Sistemazione acquedotto comunale in frazione Voj Comune CRAVAGLIANA		5.874,82	5.874,82			5.874,82
ACQUEDOTTO	Sistemazione rete fognaria in frazione Pianceri Alto Comune PRAY		3.147,50	3.147,50			3.147,50
ACQUEDOTTO	Sistemazione serbatoio in località Casa Prati Comune ALAGNA		4.735,43	4.735,43			4.735,43
ACQUEDOTTO	Manutenzione straordinaria rete idrica in loc. Castagnea Comune CELLIO CON BREIA		1.812,30	1.812,30	687,50		1.124,80
FOGNATURA	Sistemazione rete fognaria in frazione Doccio Comune QUARONA		3.039,58	3.039,58			3.039,58
ACQUEDOTTO	Sistemazione serbatoio in frazione Failungo Inferiore Comune PILA		3.705,80	3.705,80			3.705,80
DEPURAZIONE	Copertura imhoff frazione Lora Comune AILOCHE		1.538,76	1.538,76			1.538,76
ACQUEDOTTO	Realizzazione sistema di supervisione siti esterni Comuni: ALAGNA, R. VALDOBBI E SCOPELLO	18.546,30	23.124,78	41.671,08			41.671,08
ACQUEDOTTO	Sistemazione acquedotto comunale in fraz. Casa Prati Comune di ALAGNA		18.950,55	18.950,55			18.950,55
FOGNATURA	Sistemazione condotta di sfioro del tratto fognario di frazione Chiesa Comune di POSTUA		6.856,00	6.856,00			6.856,00

ACQUEDOTTO	Definizione delle aree di salvaguardia di 7 sorgenti e 4 derivazioni da acque superficiali ubicate nei Comuni di Mosso e Trivero, a servizio del Comune di TRIVERO	6.120,00	153,78	6.273,78			6.273,78
ACQUEDOTTO	Concessione di derivazione delle aree di salvaguardia delle captazioni delle frazioni Gila e Galfione in Comune di PORTULA	4.080,00	2.184,96	6.264,96			6.264,96
ACQUEDOTTO	Definizione delle aree di salvaguardia di nr. 2 gruppi di sorgenti corrispondenti alle pratiche provinciali di concessione di derivazione AIOCHE1 e AIOCHE 3/386BI alimentanti rispettivamente gli acquedotti idropotabili di CREVACUORE e AIOCHE frazione Giunchio/Venarolo Piasca	5.712,00	153,78	5.865,78			5.865,78
ACQUEDOTTO	Definizione area di salvaguardia sorgente Vecchio Molino in Comune di POSTUA frazione Roncole		2.209,06	2.209,06			2.209,06
ACQUEDOTTO	Sostituzione acquedotto in piazza Sella Comune di COGGIOLA		9.549,74	9.549,74			9.549,74
ACQUEDOTTO	Sostituzione tubazione acquedotto in frazione Pratrivero nel Comune di TRIVERO		6.493,36	6.493,36			6.493,36
FOGNATURA	Sostituzione di un tratto di fognatura fraz. Centro Comune CAPRILE		2.917,72	2.917,72			2.917,72
FOGNATURA	Sostituzione di un tratto di fognatura località Biolla Inferiore Comune di COGGIOLA		2.861,04	2.861,04			2.861,04
FOGNATURA	Sostituzione di un tratto di fognatura in località Castello Comune COGGIOLA		2.791,04	2.791,04			2.791,04
FOGNATURA ACQUEDOTTO	Sostituzione di nr. 18 chiusini acquedotto e fognatura in frazione Ponzzone Comune di TRIVERO		5.316,87	5.316,87			5.316,87
FOGNATURA	Sostituzione di un tratto di fognatura in Regione San Rocco Comune di CREVACUORE		3.260,58	3.260,58			3.260,58
FOGNATURA ACQUEDOTTO	Sostituzione nr. 11 chiusini acquedotto sulla Strada Provinciale di Ponzzone, Pratrivero e frazione Oro Comune di TRIVERO		7.282,87	7.282,87			7.282,87
ACQUEDOTTO	Sistemazione pozzo ad uso acquedottistico località Roccapietra Comune di VARALLO		4.077,87	4.077,87			4.077,87
ACQUEDOTTO	Monitoraggio perdite e adeguamento gruppi di manovra		6.051,60	6.051,60			16.286,16

FOGNATURA	Monitoraggio perdite e adeguamento gruppi di manovra		10.234,56	10.234,56			
ACQUEDOTTO FOGNATURA DEPURAZIONE	Catasto Infrastrutture e mappatura su supporto informatico reti fognarie, acquedottistiche e impianti di depurazione		5.385,00	5.385,00			5.385,00
ACQUEDOTTO FOGNATURA DEPURAZIONE	Catasto utenze Servizio Idrico integrato		3.358,50	3.358,50			3.358,50
	TOTALE LAVORI TERMINATI	717.766,71	1.012.012,59	1.729.779,30	523.965,72	11.923,55	1.193.890,03

INTERVENTI IN CORSO NELL'ANNO 2018

ATTIVITA'	OPERE: LAVORI IN CORSO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	ANNI PREGRESSI	ANNO 2018
ACQUEDOTTO	Potenziamento tratto di rete idrica di distribuzione a servizio di fraz. Parone, Comune di VARALLO		2.560,50
ACQUEDOTTO	Lavori di sistemazione ed adeguamento rete idrica nei Comuni di PIODE E CERVATTO		3.016,00
FOGNATURA	Rifacimento tratti fognari in fraz. Cavaglia Sterna Comune di VARALLO e fraz. Pianceri Alto Comune di PRAY		7.090,63
FOGNATURA	Realizzazione collegamento fognario di fraz. Doccio Comune di QUARONA lotto I e di fraz. Crevola Comune di VARALLO , al collettore CO.R.D.A.R. VALSESIA		18.990,40
IMPIANTO CONSORTILE DEPURAZIONE	Sistemazione e manutenzione straordinaria palazzina uffici tecnici e laboratori. Manutenzione straordinaria copertura capannone officina e centrifuga presso sede CORDAR		7.072,00
ACQUEDOTTO	Potenziamento e sistemazione rete idrica di COGGIOLA E TRIVERO		9.817,60
ACQUEDOTTO	Interventi di manutenzione e di potenziamento rete idrica di SERRAVALLE SESIA e QUARONA	9.712,50	179.599,03
FOGNATURA DEPURAZIONE	Realizzazione nuovo impianto di depurazione centralizzato a servizio di R. VALDOBBIÀ e ALAGNA lotto I	15.600,00	28.046,55
FOGNATURA	Realizzazione tratto di rete fognaria per collegamento utenze Alpe Mera a impianto di depurazione centralizzato, Comune di SCOPELLO lotto II	10.990,39	89.440,00
ACQUEDOTTO	Sostituzione di pozzo ad uso potabile in Comune di SERRAVALLE S.		6.445,00
ACQUEDOTTO	Collegamento della rete idrica a servizio del comune di CAPRILE con la rete idrica a servizio del Comune di CREVACUORE	2.132,55	763,00

ACQUEDOTTO FOGNATURA	Sostituzione tubazione impianto idrico dalla fraz. Tetto Nuovo a loc. S. Marco (intervento A) - sostituzione tratto di tubazione impianto idrico e fognario in centro Paese (intervento B) Comune di BOCCIOLETO		591,60
FOGNATURA	Sostituzione tratto di fognatura loc. Chiesa Comune di CAPRILE		2.619,75
ACQUEDOTTO	Sostituzione tratto di condotta idrica in fraz. Canera di CRAVAGLIANA e sostituzione tubazione idrica e fognaria lungo il ponte sul torrente Strona VALDUGGIA		4.159,75
ACQUEDOTTO	Realizzazione opere di derivazione d'acqua a servizio dei Comuni di VOCCA E VARALLO		1.664,00
ACQUEDOTTO	Adeguamento del sistema di adduzione dell'acqua potabile dalla Vasca di Roncale al serbatoio Bonda Comune di BALMUCCIA		612,00
ACQUEDOTTO	Opere di adeguamento ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. dei siti esterni presso i Comuni di CREVACUORE, SERRAVALLE, SCOPA, TRIVERO, VARALLO E VOCCA		234,00
ACQUEDOTTO	Realizzazione nuova captazione in loc. Alpe Campo, e relativa rete di adduzione a servizio dell'acquedotto delle fraz. Ronco, Pedemonte, Wold, Uterio e Ponte Comune di ALAGNA		765,00
ACQUEDOTTO FOGNATURA DEPURAZIONE	Adeguamento, ristrutturazione e potenziamento acquedotto, fognatura e depurazione a servizio del Capoluogo 1. lotto Comune di R. VALDOBBIÀ		1.989,00
ACQUEDOTTO	Variante alla concessione di derivazione di acque sorgive det. Nr. 40418 del 06/10/2013 CELLIO , concessione di derivazione e aree di salvaguardia nuove sorgenti in Comune di BREIA al servizio del Comune di CELLIO	2.683,13	320,38
ACQUEDOTTO	Concessione di derivazione e definizione delle aree di salvaguardia delle sorgenti Chiaffera in Comune di RIMA S. GIUSEPPE	2.058,40	321,43
ACQUEDOTTO	Concessione di derivazione e definizione delle aree di salvaguardia della sorgente Mirabello in Comune di Borgosesia, a servizio di CREVACUORE	1.785,00	321,43

ACQUEDOTTO	Concessione preferenziale nr. 1425 del 18/09/2017 per derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di RIVA VALDOBBIÀ (ora ALAGNA) per uso potabile, ridefinizione aree di salvaguardia	590,05	10.824,05
ACQUEDOTTO	Istanza di trasformazione piezometro in pozzo e variante alla concessione det. Nr. 2832 del 31/10/2013. Definizione aree di salvaguardia del pozzo S6 in Comune di SERRAVALLE SESIA	2.815,20	1.876,80
ACQUEDOTTO	Concessione di derivazione e definizione delle aree di salvaguardia della captazione denominata Cravoso in Comune di POSTUA	401,74	321,43
ACQUEDOTTO	Concessione nuova derivazione da acque superficiali e definizione aree di salvaguardia sul Rio Del Lavaggio Comune di VOCCA		1.613,00
ACQUEDOTTO	Aree di salvaguardia Pozzo zona industriale Roccapietra Comune di VARALLO		3.213,03
ACQUEDOTTO	Concessione di nuova derivazione da acque superficiali e definizione aree di salvaguardia sul Rio Moschetto Comune di VARALLO		1.613,00
ACQUEDOTTO	Rinnovo nr. 3 captazioni ad uso potabile in Comune di PIODE		4.167,62
ACQUEDOTTO FOGNATURA DEPURAZIONE	Accreditamento UNI CEI EN ISO 17025		14.203,01
	TOTALE LAVORI IN CORSO	48.768,96	404.270,99

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI ESEGUITI NELL'ANNO 2018

relativi a: allacci idrici e fognatura, licenze d'uso, altri oneri pluriennali, opere civili, apparecchiature elettromeccaniche, fabbricato civile, attrezzature industriali e commerciali, attrezzature varie e minuta, mobili macchine d'ufficio, macchine d'ufficio elettroniche, autocarri

ATTIVITA'	LAVORI ESEGUITI NELL'ANNO	Descrizione CESPITE	ANNO 2018 LAVORI	CONSULENZE	CONTRIBUTI	CESPITE (importo d'acquisto)
DEPURAZIONE	Quadri elettrici di comando carriponti primari 2 e 3	A.E.M.	15.997,80			15.997,80
DEPURAZIONE	Tubo pompe ricircolo digestore	A.E.M.	1.155,32			1.155,32
DEPURAZIONE	Lame raschiatrici carriponte primari nr. 2 e nr. 3	A.E.M.	6.766,80			6.766,80
DEPURAZIONE	Aste inox per vasca di ossidazione nr.2	O.C.	4.482,71			4.482,71
DEPURAZIONE	Cavalletto di sostegno per nastro trasportatore fanghi centrifuga 2	A.E.M.	1.099,68			1.099,68
DEPURAZIONE	Automazione carico vasca rifiuti speciali	A.E.M.	2.646,88			2.646,88
ACQUEDOTTO FOGNATURA DEPURAZIONE	Attività assistenza tecnica per rispondere alle prescrizioni formulate da A.ATO2 e ARERA	ONERI PLURIENNALI		15.100,00		15.100,00
ACQUEDOTTO FOGNATURA DEPURAZIONE	Licenza d'uso software a tempo indeterminato		14.375,00			14.375,00
ACQUEDOTTO FOGNATURA DEPURAZIONE	Manutenzione straordinaria portoncini uffici Amministrativi	FABBRICATO CIVILE	5.200,00			5.200,00
ACQUEDOTTO FOGNATURA	Attrezzatura industriale e commerciale		5.351,00			5.351,00
ACQUEDOTTO	Attrezzatura minuta		590,00			590,00

ATTIVITA'	LAVORI ESEGUITI NELL'ANNO	Descrizione CESPITE	ANNO 2018 LAVORI	CONSULENZE	CONTRIBUTI	CESPITE (importo d'acquisto)
ACQUEDOTTTO FOGNATURA DEPURAZIONE	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio		4.645,38			4.645,38
ACQUEDOTTTO FOGNATURA DEPURAZIONE	Macchine elettroniche d'ufficio		1.154,00			1.154,00
ACQUEDOTTTO FOGNATURA DEPURAZIONE	Riscatto ordinario, leasing, autocarro PANDA	AUTOCARRI	922,75			922,75
COD. 503/ACQ.3	Realizzazione allacciamenti idrici		35.561,39		32.657,11	2.904,28
COD. 201/ACQ.6	Installazione, sostituzione e ricalibratura dei contatori		19.407,68			19.407,68
			119.356,39	15.100,00	32.657,11	101.799,28

8. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE.

Relazione sul Governo Societario e Programma di valutazione del rischio di crisi di impresa ai sensi dell'art. 6 e art. 14 del DECRETO LEGISLATIVO 19 agosto 2016 , n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica."

Riferimenti normativi

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" prevede per le società a controllo pubblico particolari adempimenti in tema di adozione di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informativa ai soci in ambito di assemblea di approvazione del bilancio di esercizio.

Tali adempimenti sono specificati all'art. 6 (*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*) con particolare riferimento al comma 2, 3, 4 e 5 e all'art. 14 (*Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica*) con particolare riferimento al comma 2, 3 e 4 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 , n. 175 come nel seguito riportato.

Art. 6. Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico

Comma 1. *Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.*

Comma 2. *Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*

Comma 3. *Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Comma 4. *Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*

Comma 5. *Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.*

Con la norma in argomento si introducono nell'ordinamento giuridico degli strumenti e delle procedure, di natura preventiva, adatti a monitorare lo stato di salute della società, al fine di far emergere eventuali situazioni critiche prima che si giunga ad una situazione di crisi irreversibile.

Art. 14. Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica

Comma 1. *Le società a partecipazione pubblica sono soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo, nonché, ove ne ricorrano i presupposti, a quelle in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi di cui al decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, e al decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39.*

Comma 2. *Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.*

Comma 3. *Quando si determini la situazione di cui al comma 1, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.*

Comma 4. *Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 4, anche in deroga al comma 5.*

Comma 5. *Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla*

realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta della amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma.

Comma 6. *Nei cinque anni successivi alla dichiarazione di fallimento di una società a controllo pubblico titolare di affidamenti diretti, le pubbliche amministrazioni controllanti non possono costituire nuove società, né acquisire o mantenere partecipazioni in società, qualora le stesse gestiscano i medesimi servizi di quella dichiarata fallita.*

Tale norma individua procedure per prevenire l'aggravamento della situazione di crisi aziendale, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause.

Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale comprende:

1. la strutturazione, di un apposita Funzione dedicata c.d. "ufficio di controllo interno" (ai sensi del comma 3.b. art. 6 D.lgs 19 agosto 2016 , n. 175) che coincide con la Funzione Amministrazione;
2. l'adozione di un'apposita procedura di "valutazione del rischio di crisi aziendale" riportante le azioni, i soggetti responsabili e i supporti documentali, relativi al processo di monitoraggio del rischio di crisi aziendale;
3. la definizione di un metodo di valutazione del rischio di crisi aziendale basato sia su analisi "puntuali" e periodiche dello stato di salute della società sia sull'individuazione dei fattori di rischio.

Profilo e sistema organizzativo

La Società, a capitale interamente pubblico, ha il compito di svolgere le seguenti attività: risanamento delle acque civili e industriali, il trattamento dei percolati nonché la captazione, l'adduzione, la depurazione e la distribuzione di acqua potabile.

Governance

Sulla base delle previsioni statutarie gli organi sociali che governano la società sono i seguenti:

- **Assemblea dei soci:** nomina l'organo di amministrazione e di controllo, approva il bilancio di esercizio delibera su tutte le materie sottoposte alla sua approvazione da parte dell'organo di amministrazione;
- **Consiglio di Amministrazione o Amministratore Unico:** da attuazione a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci e da quanto previsto dall'oggetto sociale occupandosi della gestione quotidiana e operativa della società;
- **Collegio Sindacale e Revisore Unico:** esercitano le funzioni di vigilanza e/o controllo previste dalla legge e dallo statuto sociale.

Oltre agli organi statutariamente previsti la società è dotata di una struttura operativa stabilmente alle dipendenze della società che opera sotto la direzione dell'organo amministrativo, composta da un Direttore Generale, Responsabili di Servizio e Addetti.

Modello di Organizzazione e Controllo - D.Lgs. 231/2001

La società è dotata dall'ottobre 2011 di un modello di organizzazione e controllo in conformità al D.Lgs. 231/2001.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è rivolto agli Amministratori, a tutti i Dipendenti (Direttore, Quadri, Impiegati ed Operatori).

Il rispetto delle prescrizioni dettate dal D.Lgs., così come il rispetto dei Principi indicati nel Codice Etico di CO.R.D.A.R. VALSESIA, è richiesto anche ai soggetti terzi, Consulenti, Collaboratori, Fornitori, che operano, anche di fatto, per conto della Società, mediante la previsione di apposite clausole contrattuali.

Il documento costituisce il sistema di gestione del rischio (risk management) adottato da CO.R.D.A.R. VALSESIA per conseguire i seguenti obiettivi:

- accrescere la reputazione e l'immagine dell'azienda nei confronti dei clienti, dipendenti, soci e degli ulteriori portatori di interesse;
- potenziare il sistema a presidio della sicurezza e salute sul lavoro e della protezione ambientale;
- migliorare il governo delle operazioni di business e delle attività di supporto al business;
- incrementare l'affidabilità del financial reporting e in genere dei dati contabili e gestionali;
- innalzare il livello di protezione degli assets aziendali.

CO.R.D.A.R. VALSESIA, partendo dalla mappa dei processi aziendali, ha provveduto ad analizzare le attività aziendali, i processi di formazione e attuazione delle decisioni all'interno delle singole aree aziendali, nonché i poteri ed i sistemi di controllo interno.

All'esito di tale analisi è stata individuata una mappatura delle attività ipoteticamente a rischio di commissione dei Reati previsti dal D.Lgs 231/2001.

Allo stato attuale, risultano individuati come Processi a Rischio:

- Reati potenziali nei rapporti con la pubblica amministrazione
- Reati potenziali negli Adempimenti Societari
- Reati potenziali in materia di sicurezza e salute sul lavoro
- Reati potenziali in materia di Ambiente
- Reati potenziali in violazione del diritto di autore
- Reati potenziali per i quali si ritengono sufficienti i presidi riportati nel Codice Etico

La funzione di OdV, di diretta nomina del Consiglio di amministrazione, è svolta dal Direttore Generale ed ha i seguenti compiti:

- vigilanza sulla effettività del Modello organizzativo
- verifica periodica dell'adeguatezza del Modello organizzativo
- aggiornamento del Modello organizzativo
- proporre l'emanazione e l'aggiornamento di istruzioni operative
- verificare periodicamente, con il supporto delle funzioni competenti, il sistema di deleghe in vigore
- verificare periodicamente, con il supporto delle funzioni competenti, la validità delle clausole inserite nei contratti e/o accordi con Consulenti e Partners
- indicare le opportune integrazioni ai sistemi gestionali delle risorse finanziarie

L'OdV relaziona sulla sua attività periodicamente al CdA ed al Collegio Sindacale.

Al fine di esercitare al meglio le proprie funzioni l'OdV è destinatario di qualsiasi informazione, documentazione, comunicazione attinente l'attuazione del Modello che possa essere utile alla prevenzione dei reati.

Nella logica organizzativa dei controlli autonomi di linea e di staff sono stati designati in sede di adozione del Modello i Referenti interni, i quali costituiscono il primo presidio dei rischi identificati e conseguentemente i referenti diretti dell'OdV per ogni attività informativa e di controllo.

E' stato istituito un adeguato sistema sanzionatorio, volto a punire atti e comportamenti posti in essere in violazione delle regole di condotta contemplate dal Modello, dal D.Lgs. n. 231/2001 e, più in generale, dal codice civile e penale e dalle norme della Società.

CO.R.D.A.R. VALSESIA, affinché il Modello abbia efficacia come strumento di prevenzione e controllo, ha previsto l'attuazione di un piano di formazione interno ed un piano di comunicazione e informativa rivolti a tutto il personale interno ed ai consulenti esterni e a quanti, sulla base dei rapporti intrattenuti con l'Ente, possano mettere in atto comportamenti a rischio di commissione di reati ex D.Lgs. 231/2001.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

La società ha adottato un Codice Etico di comportamento incluso nel Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs 231/2001 e s.m.i. La società ha predisposto il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" per gli anni 2018 -2020.

Strumenti di governo societario

La società, in considerazione delle limitate dimensioni e della contenuta articolazione delle risorse di staff e di gestione, non si è dotata di una struttura di "Internal Audit", ma assicura, per il tramite di un costante confronto tra l'organo di amministrazione e la struttura di direzione, il supporto all'organo di controllo anche tramite l'ausilio di consulenti esterni, le seguenti attività:

- valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la scelta effettuata sia conforme all'obiettivo prefissato e la società sia adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di una specifica figura per il controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

L'attività caratteristica della società che effettua servizi di risanamento delle acque civili e industriali, di trattamento dei percolati nonché la captazione, l'adduzione, la depurazione e la distribuzione di acqua potabile nelle province di Vercelli e Biella presenta due possibili rischi di crisi aziendale:

1. Crisi di liquidità (Insolvenza)
2. Sbilancio Economico (Redditività)

Crisi di liquidità

Le Entrate della società derivano principalmente dagli utilizzatori dei servizi di depurazione e di risanamento delle acque civili e industriali, di trattamento dei percolati nonché dalla distribuzione di acqua potabile e quindi soggetti privati, soggetti economici e soggetti pubblici. Il rischio deriva, principalmente, dal mancato pagamento dei servizi da parte dei soggetti utilizzatori privati o dal ritardo dei pagamenti da parte dei soggetti pubblici.

Le Uscite della società sono invece programmate e calendarizzate in funzione delle reali necessità gestionali, i flussi finanziari sono preventivamente concordati e costantemente monitorati e non costituiscono causa di rischio.

Non vi sono uscite significative non programmate né programmabili.

La società effettua investimenti significativi dopo aver ottenuto la opportuna copertura finanziaria e a seguito di apposita progettazione.

Rischio servizi pubblici	incasso soggetti	Basso	I soggetti pubblici potrebbero ritardare i pagamenti dovuti rispetto alla scadenza prevista
Rischio soggetti (utenti acquedotto)	incasso privati	Basso	Vista la numerosità degli utenti e gli importi che normalmente non raggiungono valori significativi il rischio che i mancati pagamenti generino crisi di liquidità rimane basso.
Rischio soggetti economici	incasso	Medio	Il rischio che venga generata una crisi di liquidità aumenta nei confronti dei soggetti economici privati a fronte di eventuali insolvenze che possono raggiungere cifre mediamente elevate.

Sbilancio economico

I proventi della società, come detto, derivano dalle seguenti tipologie di servizi:

- di depurazione e di risanamento delle acque civili e industriali,
- di trattamento dei percolati;
- di distribuzione di acqua potabile.

Le entrate derivanti dai servizi di depurazione e di risanamento delle acque civili e industriali per quanto già specificato sopra rappresentano un rischio di sbilancio economico medio in quanto effettuati principalmente nei confronti di soggetti economici privati a rischio di insolvenza.

Le entrate derivanti dai servizi di trattamento dei percolati per quanto già specificato sopra rappresentano un rischio di sbilancio economico medio in quanto effettuati principalmente nei confronti di soggetti economici privati a rischio di insolvenza.

Le entrate derivanti dai servizi di distribuzione di acqua potabile per quanto già specificato sopra rappresentano un rischio di sbilancio economico basso in quanto generano valori economici esigui sulle singole forniture.

I costi di gestione della società possono essere suddivisi anch'essi in due categorie:

- a) Costi fissi
- b) Costi variabili

I costi fissi, riferiti alla conduzione ordinaria della società sono pressochè statici, di anno in anno, e sono correttamente quantificabili preventivamente. Costituiscono pertanto un basso rischio di sbilancio economico.

I costi variabili riferiti alla gestione dell'attività caratteristica della società, sono dipendenti da fattori programmabili a priori. Costituiscono pertanto un basso rischio di sbilancio economico.

I costi derivanti dagli investimenti anch'essi programmati costituiscono un basso rischio di sbilancio economico.

Metodo adottato per la valutazione del rischio di crisi

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" disciplina, per le società a controllo pubblico, le azioni da intraprendere al fine di monitorare e gestire le situazioni di crisi aziendale (potenziale o conclamata).

I due articoli qui di seguito citati disciplinano le azioni da mettere in atto nei due stadi:

1. stato di pre-crisi (art. 6) ovvero nel caso in cui si manifestino segnali di squilibrio economico-finanziario presente e prospettico;
2. stato di crisi "conclamata" (art. 7) ovvero nel caso in cui la società non è in grado adempiere alle obbligazioni nei confronti di terzi (insolvenza reversibile o irreversibile) o vi è una lesione degli interessi degli stake holders (es. erosione del patrimonio sociale ex art. 2446 C.C.)

Per una corretta gestione del rischio di crisi di impresa la società si è dotata dei seguenti strumenti, aventi cadenza di aggiornamento semestrale (dati previsionali) e trimestrale (dati a consuntivo):

Semestralmente (previsionale)	Trimestralmente (a consuntivo)
<ul style="list-style-type: none">• Bilancio di previsione• Budget di gestione• Prospetto previsionale di liquidità	<ul style="list-style-type: none">• Situazione economica• Situazione finanziaria• Prospetto di liquidità

I prospetti semestrali previsionali sono redatti entro il mese di giugno e dicembre di ogni anno, con la sola esclusione del bilancio di esercizio che segue le tempistiche di redazione previste dal Codice Civile.

I prospetti trimestrali a consuntivo sono redatti entro i primi 10 giorni del mese successivo, con un aggiornamento dei valori relativi al costo del personale non appena disponibili, solitamente intorno alla metà del mese successivo.

Dalla disponibilità dei dati sopra evidenziati, il metodo adottato si prefigge di monitorare e individuare con dovuto anticipo ogni potenziale stato di pre-crisi e si compone delle seguenti 3 fasi:

1. Analisi di Bilancio:

analisi “puntuale” dello “stato di salute della società” tramite analisi dei seguenti indicatori di bilancio:

Finanziari

Indicatori di solvibilità	31/12/2018	31/12/2017
Capitale Circolante Netto (in migliaia)	1.956	1.930
Indice di disponibilità finanziaria	1,58	1,56
Margine di tesoreria (in migliaia)	1.829	1.818
Indice di tesoreria	1,54	1,52
Indice di copertura degli oneri finanziari	26,81	20,20
Cash Flow d'esercizio (in migliaia)	1.902	1.867

Reddituali

	31/12/2018	31/12/2017
ROE	3,89%	3,74%
ROS	17,89%	19,19%
ROA	5,07%	5,17%
ROI	5,37%	5,37%

Solidità

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2018	31/12/2017
Margine di struttura primario (in migliaia)	-3.144	-3.822
Indice di struttura primario	0,81	0,77
Margine di struttura complessivo (in migliaia)	1.956	1.930
Indice di struttura complessivo	1,12	1,11

2. Individuazione dei Fattori di Rischio:

ovvero mappatura delle criticità presenti o future che possono avere una ripercussione in termini di:

i. impatto “economico” sul bilancio:

	Fattore di Rischio	31/12/2018	31/12/2017
1	La gestione operativa della Società sia negativa per due esercizi consecutivi	No	No
2	La sommatoria delle perdite di esercizio evidenziate negli ultimi due esercizi, non coperte da riserve di utili accantonate negli esercizi precedenti, abbiano intaccato il patrimonio netto in una misura superiore al 10%	No	No
3	La relazione redatta dall'organo di controllo evidenzi rilievi significativi anche in merito alla continuità aziendale	No	No

ii. impatto “finanziario” sul bilancio:

	Fattore di Rischio	31/12/2018	31/12/2017
1	L'indice di struttura complessivo dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1	No	No
2	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, sia inferiore ad 1	No	No
3	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul valore della produzione, sia superiore al 7%	No	No

A seguito di queste 2 fasi si disporrà di un quadro esaustivo sullo stato di salute società (al momento della predisposizione dei dati preventivi e consuntivi).

Attraverso tale quadro sarà possibile individuare eventuali indicatori di crisi aziendale al fine di stabilire con dovuto anticipo le eventuali azioni correttive da porre in essere (piano di risanamento).

Attori e azioni

Nei mesi di Giugno e Dicembre di ogni anno la Funzione Amministrativa predispone il budget di gestione e la discute con il Consiglio di Amministrazione.

Annualmente il Responsabile Amministrativo redige il Bilancio di Esercizio.

Trimestralmente la Funzione Amministrativa predispone a consuntivo le situazioni economiche e finanziarie della società e il prospetto di liquidità che deve necessariamente trovare riscontro con le reali disponibilità di fondi da parte della società sui conti correnti bancari.

La Funzione Amministrativa sottopone i suddetti prospetti al Consiglio di Amministrazione e agli organi di controllo per le opportune valutazioni.

Il Consiglio di Amministrazione e gli organi di controllo sono informati su:

- a) il regolare andamento gestionale;
- b) il verificarsi di una situazione di pre-crisi nel caso in cui si manifestino segnali di squilibrio economico-finanziario presente e prospettico.

Nell'eventualità di cui al caso b) il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, adotta gli opportuni provvedimenti.

Data la dimensione dell'azienda e la tipologia di attività svolta, non si è ritenuto necessario adottare ulteriori provvedimenti diversi da quelli precedentemente indicati.

Conclusione

Da quanto attuato, verificato e controllato da parte degli attori interessati alla valutazione del rischio di crisi aziendale, sulla base dei criteri e degli indici individuati dalla società per la misurazione del rischio aziendale stesso, non si evidenziano situazioni, tali da far ritenere in atto un potenziale rischio di alterazione patologica dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

9. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 1, si dà atto che non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

10. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DURANTE E DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra i fatti di rilievo registrati sino al 31/12/2018 si evidenziano:

1. Il Consiglio di Amministrazione con verbale del 23/05/2018, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento UE 2016/679, ha nominato come DPO l'Avv. Rosso Rodolfo, a fronte della comprovata esperienza in materia di privacy.
2. In conformità alla Delibera n. 137 del 2016 dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, è stata redatta la separazione contabile del bilancio di esercizio 2017 e nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30/11/2018 si è proceduto all'approvazione dei conti annuali separati relativi al bilancio 2017.
3. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/07/2018 ha approvato la nuova formulazione tariffaria per i servizi di acquedotto, fognatura civile e depurazione civile valida per gli anni 2018 e 2019, che dopo innumerevoli simulazioni e sforzi, ha raggiunto la sua connotazione definitiva, adeguandola così alle nuove fasce di consumo e ad altri parametri/vincoli definiti da ARERA (ad esempio: per le utenze domestiche residenti il ricavo da quote fisse deve corrispondere al 20% del ricavo complessivo) nel rispetto del vincolo di ricavo definito da ATO2 Piemonte sulla base dei dati finanziari ed economici della Società. La quota di accesso al servizio per i residenti è diminuita, inoltre sono cambiate, rispetto alla tariffa precedente, anche le fasce aumentando il volume di mc da considerare per ognuna.
4. Per quanto concerne la tariffa industriale l'Autorità d'Ambito ha uniformato le tariffe secondo quanto contenuto nella delibera 655/2017/R/IDR; nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2018 è stata illustrata la composizione della nuova tariffa formata da 3 parametri:
 - QUOTA FISSA: legata al volume di acqua scaricato e al numero di analisi effettuate annualmente; sono previste due quote fisse per gli scarichi occasionali;

- QUOTA VARIABILE: si tratta di una quota sommata alle quote di fognatura e depurazione, legata alla capacità di depurazione impegnata per garantire il trattamento del refluo industriale; tale quota deriva dalle condizioni autorizzative rilasciate alla ditta come il volume annuo massimo autorizzato e i valori massimi di COD e SST autorizzati.
- PARAMETRI QUALITATIVI: rimangono gli stessi applicati alla tariffa vigente, cambia il peso attribuito a ciascuno e sono applicati a tutte le utenze senza deroghe.

E' prevista l'applicazione a conguaglio già per l'anno 2018.

Al fine di evitare fenomeni di marcata variabilità rispetto al sistema tariffario previgente, l'art. 21 della delibera 655/2017/R/IDR (TICSI), impone il cosiddetto "vincolo sui ricavi", ovvero prescrive per l'anno 2018 che la spesa di ciascun utente industriale non possa essere incrementata di un valore superiore al 10% e non possa essere ridotta di un valore inferiore al 10% rispetto alla spesa sostenuta, a parità di qualità e quantità del refluo scaricato, con la tariffa previgente.

Il vincolo dei ricavi per il 2019 indica invece (Deliberazione 696/2018 del 14/12/2018 di A.T.O. n. 2 Piemonte) che la spesa di ciascun utente industriale non possa essere incrementata di un valore superiore al 20% e non possa essere ridotta di un valore inferiore al 20% rispetto alla spesa sostenuta, a parità di qualità e quantità del refluo scaricato, con la tariffa previgente.

11. RISULTATO DI ESERCIZIO

Per quanto riguarda l'utile di gestione dell'esercizio 2018, pari a **€ 527.948,77=**, il Consiglio di Amministrazione propone di far confluire il risultato della gestione al fondo di riserva straordinaria.

Serravalle Sesia il, 02/05/2019

In originale firmato:

In nome e per conto del Consiglio di Amministrazione

**IL PRESIDENTE
CROSO PAOLO**